

A VILLA LITERNO Sotto il cavalcavia della Statale 7 scarti di materiale edile. Progetto "Volo Libero" per la tutela del territorio

Discarica abusiva vicino alla riserva naturale Soglitelle

VILLA LITERNO. È partito, nell'ambito del progetto Volo Libero sostenuto da **Fondazione con il Sud**, il Piano di sicurezza partecipata della zona umida delle Soglitelle, sul litorale domitico, coordinato dai Carabinieri Forestali e dall'Ente Riserve Foce Volturno, Costa di Licola e Lago di Falciano, che vede la partecipazione di circa 30 volontari tra guardie ambientali del Comune di Villa Literno, guardie volontarie della Lipu e cittadini che vogliono riappropriarsi del proprio territorio. Lo scopo è garantire il presidio delle Soglitelle per contrastare il degrado ambientale e la perdita della biodiversità dovuti all'abbandono di rifiuti, al bracconaggio e ad ogni forma di illegalità ambientale. La zona umida è ricca di uccelli protetti in questo

periodo come Mignattai, Spatole, Fenicotteri, Volpoche, Pernici di mare. Le guardie volontarie Lipu, dirette dal coordinatore regionale Giuseppe Salzano, durante il loro giro di pattugliamento, hanno rilevato sotto al cavalcavia della strada statale 7 proprio ai margini del cuore della riserva naturale una discarica abusiva di rifiuti di circa 100 metri cubi tra cui rotoli di guaina bituminosa, materiale di risulta edilizia, plastica, bidoni di pittura, ecc. La discarica è stata segnalata al Comune di Villa Literno per la rimozione dei rifiuti ed il ri-



pristino dello stato dei luoghi. «Siamo fortemente determinati a contrastare l'abbandono di rifiuti e ogni altra forma di illegalità alle Soglitelle --dice Giovanni Sabatino Presidente dell'Ente Riserve Foce Volturno -.

Ricordiamo che la zona umida racchiude una ricca biodiversità e proprio per questo abbiamo messo in campo, grazie al progetto Volo Libero cofinanziato da **Fondazione con il Sud** e dallo stesso Ente Riserve, un piano di azione di sorveglianza che affiancherà ai Carabinieri Forestali i volontari delle Associazioni e del Comune».

NUNZO DE PINTO

